

LONGARONE

Più welfare e flessibilità: anche Marcolin rinnova

Soddisfatti i sindacati per l'intesa siglata

LONGARONE - Rinnovato il contratto integrativo della Marcolin. L'accordo è stato sottoscritto dalla Femca-Cisl e dalla **Filctem-Cgil**. Soddisfatti i sindacati. Tre i punti cardine dell'intesa: introduzione di strumenti quali la flessibilità allo scopo di portare parte delle produzioni in Italia, formazione dei lavoratori orientata alla polifunzionalità e alla riqualificazione e introduzione di un piano di welfare innovativo. «È un'intesa giunta al termine di un percorso - spiegano Milena Cesca della Femca-Cisl e Gianpiero Marra della **Filctem-Cgil** - iniziato ancora prima di questo rinnovo con la realizzazione di un progetto di conciliazione vita familiare e vita lavorativa che ha visto Marcolin, prima azienda in provincia di

Belluno, realizzare con le Rsu Femca-Cisl e **Filctem-Cgil**, un progetto che ha distribuito nel corso degli ultimi tre anni, 280 mila euro a dipendenti con bambini piccoli o anziani da assistere». Uno dei punti principali dell'accordo è l'introduzione di un piano di welfare costruito partendo dai bisogni dei lavoratori e che consente ai dipendenti della Marcolin di avere a disposizione, da gennaio 2015, una parte consistente di premio di 400 euro da destinare a un paniere di benefit: dal rimborso delle spese mediche ai test scolastici, dai buoni spesa e carburante alle tasse universitarie, dalla previdenza integrativa ai servizi di baby-sitting e badanti per arrivare alle vacanze studio.